

LA FABBRICA DEL FUTURO SRL

Bilancio di esercizio al 31-10-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI CALVI 53/I - 25056 - PONTE DI LEGNO - BS
Codice Fiscale	03161070986
Numero Rea	BS 510667
P.I.	03161070986
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	S.I.T. Spa - Società Impianti Turistici
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	S.I.T. Spa - Società Impianti Turistici
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-10-2023	31-10-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.537.930	3.537.930
II - Immobilizzazioni materiali	8.114.039	8.114.039
III - Immobilizzazioni finanziarie	104.803	104.803
Totale immobilizzazioni (B)	11.756.772	11.756.772
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.176	655.654
Totale crediti	331.176	655.654
IV - Disponibilità liquide	639.838	2.213.101
Totale attivo circolante (C)	971.014	2.868.755
D) Ratei e risconti	95.288	59.358
Totale attivo	12.823.074	14.684.885
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	31.652	31.652
VI - Altre riserve	5.987.839	5.628.851
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(256.312)	858.989
Totale patrimonio netto	5.773.179	6.529.492
B) Fondi per rischi e oneri	1.068.343	864.580
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.291.254	2.268.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.811.611	3.445.059
Totale debiti	5.102.865	5.713.808
E) Ratei e risconti	878.687	1.577.005
Totale passivo	12.823.074	14.684.885

Conto economico

	31-10-2023	31-10-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.495.328	2.800.295
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	885	1.085
altri	107.093	521.605
Totale altri ricavi e proventi	107.978	522.690
Totale valore della produzione	1.603.306	3.322.985
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1)	28
7) per servizi	1.300.838	1.188.484
8) per godimento di beni di terzi	0	300
9) per il personale		
b) oneri sociali	4.800	4.934
Totale costi per il personale	4.800	4.934
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65	728.475
Totale ammortamenti e svalutazioni	65	728.475
14) oneri diversi di gestione	100.609	48.022
Totale costi della produzione	1.406.311	1.970.243
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	196.995	1.352.742
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	242.000	140.575
Totale interessi e altri oneri finanziari	242.000	140.575
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(242.000)	(140.575)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(45.005)	1.212.167
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.544	353.178
imposte differite e anticipate	203.763	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	211.307	353.178
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(256.312)	858.989

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-10-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/10/2023 evidenzia una perdita pari a 256.312 € contro un utile netto di 858.989 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-querter), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Sono state accantonate le imposte differite, calcolate sull'importo degli ammortamenti non eseguiti e rimandati ai prossimi esercizi.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità aziendale

Si da evidenza del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti alle difficoltà rilevate nel contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2022, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia nonché dai cambiamenti climatici, ha subito una contrazione della produzione nonché dei ricavi.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro. A tal fine, sono stati fissati gli obiettivi economici e finanziari, da realizzare nel prossimo esercizio, e sono state individuate le risorse da impiegare per conseguire i risultati programmati.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e non sono state effettuate compensazioni previste dagli OIC.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.113.376	13.264.275	104.803	18.482.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.575.447	5.150.236		6.725.683
Valore di bilancio	3.537.930	8.114.039	104.803	11.756.772
Valore di fine esercizio				
Costo	5.113.376	13.264.275	104.803	18.482.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.575.447	5.150.236		6.725.683
Valore di bilancio	3.537.930	8.114.039	104.803	11.756.772

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I costi di impianto e di ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri relativi alle fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 3.537.930 e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono rappresentate da terreni e fabbricati, impianti e macchinari e mobili ed arredi d'ufficio.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 8.114.039 e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il costo dei beni non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Sospensione ammortamenti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società si è avvalsa, per l'esercizio chiuso alla data del 31/10/2023, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo, con riduzione totale delle aliquote applicabili.

L'importo NON addebitato a Conto Economico, a seguito di tale opzione, ammonta a complessivi euro 730.332. L'addebito degli ammortamenti avrebbe comportato un risultato negativo per euro 986.644 (al netto dell'effetto fiscale).

Il piano di ammortamento dei beni ammortizzati subirà conseguentemente un allungamento di un anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate esclusivamente da un deposito cauzionale riferibile alla Concessione di Temù per € 104.753 e da una partecipazione in società terza per € 50, invariati rispetto al precedente esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 331.176 (€ 655.654 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

DETTAGLIO CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Valore nominale	(Fondi rischi /Svalutazioni)	Valore netto
Verso Clienti	216.228		216.228		216.228
Crediti Tributari	62.389		62.389		62.389
Verso Altri	52.559		52.559		52.559
Totale	331.176		331.176		331.176

Crediti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente.

CREDITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI COMPENSATI

CREDITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI	ANNO DI RIFERIMENTO	CREDITO	COMPENSAZIONE ESERCIZIO IN CORSO
IVA	2022	2.360	2.360
IRAP	2021	6.520	6.520
CREDITO D'IMPOSTA IMPRESE NON ENERGIIVORE	2022	1.970	1.970

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	520.795	(304.567)	216.228	216.228
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.369	(1.980)	62.389	62.389
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.490	(17.931)	52.559	52.559

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	655.654	(324.478)	331.176	331.176

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	216.228	216.228
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.389	62.389
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.559	52.559
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	331.176	331.176

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 639.838 (€ 2.213.101 nel precedente esercizio) e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 639.713 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 125 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	59.358	35.930	95.288
Totale ratei e risconti attivi	59.358	35.930	95.288

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 5.773.179 (€ 6.529.492 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto ed il dettaglio della voce 'altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	31.652	-	-	-		31.652
Altre riserve						
Riserva straordinaria	887.453	-	858.989	500.000		1.246.442
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	741.398	-	-	-		741.398
Versamenti in conto capitale	4.000.000	-	-	-		4.000.000
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	5.628.851	-	858.989	500.001		5.987.839
Utile (perdita) dell'esercizio	858.989	858.989	-	-	(256.312)	(256.312)
Totale patrimonio netto	6.529.492	858.989	858.989	500.001	(256.312)	5.773.179

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Si evidenzia come la riserva straordinaria si è incrementata di € 858.989 a seguito di destinazione del risultato dell'esercizio precedente, chiuso al 31/10/2022 e si è successivamente decrementata di € 500.000 e distribuita a favore del socio unico Sit Service Srl come da delibera assembleare del 18/10/2023.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	Versamento dei soci	B
Riserva legale	31.652	Utili di esercizio	A - B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.246.442	Utili di esercizio	A - B - C
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	741.398	Versamento dei soci	A - B - C
Versamenti in conto capitale	4.000.000	Versamento dei soci	A - B - C
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	5.987.839		
Totale	6.029.491		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.102.865 (€ 5.713.808 nel precedente esercizio).

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Nella voce sono compresi finanziamenti fruttiferi concessi dalla società controllante S.I.T. Service Srl per € 1.190.000 per capitale ed € 82.547 per interessi maturati 31/10/2023. Per un adeguamento con le appostazioni della controllante, tale posta è stata considerata tra i crediti entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.190.000	0	1.190.000
Debiti verso banche	4.071.750	(626.659)	3.445.091
Debiti vs/fornitori	84.774	59.759	144.533
Debiti vs/controllanti	280.873	0	280.873
Debiti tributari	60.794	(43.907)	16.887
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.146	(136)	7.010
Altri debiti	18.471	0	18.471
Totale	5.713.808	(610.943)	5.102.865

Debiti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente.

DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI COMPENSATI

DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI	IMPORTO DEBITO	DEBITO COMPENSATO ESERCIZIO IN CORSO
Ritenute dipendenti	6.348	0
Ritenute da lavoro autonomo	3.138	1.931
Contributi INPS	7.200	0
Contributi INAIL	136	136
Sanzioni	45	0
IMU	36.941	1.953
Tassa vidimazione libri sociali	310	310
Diritto annuale CCIAA	309	0
Acconti IRAP	54.507	6.520

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla composizione dei debiti ed alla loro suddivisione per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.190.000	-	1.190.000	1.190.000	-
Debiti verso banche	4.071.750	(626.659)	3.445.091	633.480	2.811.611

Debiti verso fornitori	84.774	59.759	144.533	144.533	-
Debiti verso controllanti	280.873	-	280.873	280.873	-
Debiti tributari	60.794	(43.907)	16.887	16.887	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.146	(136)	7.010	7.010	-
Altri debiti	18.471	-	18.471	18.471	-
Totale debiti	5.713.808	(610.943)	5.102.865	2.291.254	2.811.611

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.190.000	1.190.000
Debiti verso banche	3.445.091	3.445.091
Debiti verso fornitori	144.533	144.533
Debiti verso imprese controllanti	280.873	280.873
Debiti tributari	16.887	16.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.010	7.010
Altri debiti	18.471	18.471
Debiti	5.102.865	5.102.865

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile, precisando che nel totale dei debiti € 170.891 si riferiscono a rate del finanziamento bancario scadenti oltre i 5 anni dalla chiusura dell'esercizio

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	1.190.000	1.190.000
Debiti verso banche	3.445.059	3.445.059	32	3.445.091
Debiti verso fornitori	-	-	144.533	144.533
Debiti verso controllanti	-	-	280.873	280.873
Debiti tributari	-	-	16.887	16.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	7.010	7.010
Altri debiti	-	-	18.471	18.471
Totale debiti	3.445.059	3.445.059	1.657.806	5.102.865

Finanziamenti effettuati da soci della società

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dall'unico socio della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Scadenza	Quota in scadenza
31/10/2024	1.190.000

Scadenza	Quota in scadenza
Totale	1.190.000

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 878.687 (€ 1.577.005 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.577.005	(698.318)	878.687
Totale ratei e risconti passivi	1.577.005	(698.318)	878.687

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono costituiti dalla cessione di energia elettrica derivante dalla produzione della centrale elettrica di proprietà, per € 1.495.328 (€ 2.800.295 al 31/10/2022).

Gli altri ricavi sono rappresentati dalle somme percepite per incentivo GSE per € 54.740, rimborsi da assicurazioni per € 50.000, contributi in conto esercizio per € 885 ed € 2.353 per sopravvenienze attive (€ 522.690 al 31/10/2022).

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/10/2023	31/10/2022
Contributi in conto esercizio	885	1.085
Altri		
Indennizzi sinistri	50.000	75.000
Rimborso di spese	0	98
Altri ricavi e proventi diversi	57.093	446.507
TOTALE	107.978	522.690

Costi della produzione

Spese per servizi

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.300.838 (€ 1.188.484 nel precedente esercizio).

Si precisa che, come lo scorso anno, si è calcolato il costo relativo al "Contributo Comune di Temù" pari ad € 108.505 ed inserito in bilancio tra le voci "Ratei Passivi". Tale importo è pari al 7% del valore della produzione dell'anno in corso.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	44.302	(1.911)	42.391
Energia elettrica	13.182	(1.413)	11.769
Spese di manutenzione e riparazione	333.031	(64.625)	268.406
Servizi e consulenze tecniche	701.225	168.389	869.614
Compensi agli amministratori	30.000	0	30.000
Compensi a sindaci e revisori	4.160	2.080	6.240

Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	8.433	13.006	21.439
Spese telefoniche	790	4	794
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	588	(119)	469
Assicurazioni	48.039	(4.039)	44.000
Altri	4.734	982	5.716
Totale	1.188.484	112.354	1.300.838

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 100.609 (€ 48.022 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di bollo	4	12	16
Valori bollati	224	(224)	0
IMU	36.941	0	36.941
Sopravvenienze ed insussistenze passive	4.293	55.812	60.105
Sopravvenienze passive ordinarie indeducibili	1.578	(1.578)	0
Altri oneri di gestione	4.982	(1.435)	3.547
Totale	48.022	52.587	100.609

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 242.000 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In data 28/06/2021, a seguito dell'opzione esercitata dalla società Sit Spa (Società Capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento), la società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale, avendo entrambe le società i requisiti di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R., a partire dall'esercizio in corso al 1 novembre 2020 - 31 ottobre 2021 per il prossimo triennio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha personale alle dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile e le informazioni concernenti l'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16-bis del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	6.240

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che è stata rilasciata dalla Banca Popolare di Sondrio, per conto della società Leptine Srl, incorporata nella nostra Società con atto del 25/11/2014, una fideiussione di € 840.000 a favore di Regione Lombardia, a garanzia della realizzazione idroelettrica, tuttora in essere.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

I rapporti con parti correlate si riferiscono:

- all'erogazione, da parte della controllante S.I.T. Service Srl, alla società controllata La Fabbrica del Futuro Srl di un finanziamento fruttifero di interessi per un ammontare che, alla data del 31/10/2023, ammonta a € 1.190.000. Il debito complessivo al 31/10/2023 verso la società controllante per il predetto finanziamento ammonta ad € 1.190.000 per capitale ed € 82.547 ad interessi (fatture da ricevere).

- alle operazioni con SIT Spa ed in particolare: costi per servizi Euro 42.391 di cui Euro 35.428 per fatture ricevute ed Euro 6.963 per fatture da ricevere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società Società Impianti Turistici S.I.T. Spa.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento, riferito alla data del 31/10/2022.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	NOTE	31.10.2022	31.10.2021

ATTIVO			
Immobili, impianti e macchinari	1	20.289.972	21.628.056
Altre attività immateriali	2	3.743.413	4.464.708
Partecipazioni	3	5.457.700	5.423.700
Attività finanziarie non correnti	4	6.694.298	6.520.100
di cui verso parti correlate	34	6.520.100	6.520.100
Altre attività non correnti	5	78.760	116.040
Imposte differite attive	5-bis	447.202	750.256
Totale Attività non correnti		36.711.345	38.902.860
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	6	28.994	222.965
Crediti commerciali	7	2.245.148	1.548.749
di cui verso parti correlate	34	1.999.928	1.257.821
Crediti per imposte	8	1.588.947	850.996
di cui verso parti correlate	34	811.855	91.652
Altre attività correnti	9	366.190	417.887
di cui verso parti correlate	34	229.044	229.044
Attività finanziarie correnti	10	137.402	140.273
di cui verso parti correlate	34	130.402	133.273
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	3.647.930	870.435
Totale Attività correnti		8.014.611	4.051.305
TOTALE ATTIVO		44.725.956	42.954.165
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	12	9.030.574	9.030.574
Riserve	13	6.125.094	5.977.383
Utili e perdite portati a nuovo	13	(3.811.984)	0
Prestito Obbligazionario Convertendo	14	3.010.000	3.010.000
Utile (perdita) dell'esercizio		4.649.277	(3.811.984)
Totale Patrimonio Netto		19.002.961	14.205.973
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti	15	11.139.230	14.089.170
Altre passività finanziarie	15	4.636.062	5.599.290
di cui verso parti correlate	34	2.872.659	3.542.627
Fondi per beneficiari dipendenti	16	883.247	965.335
Fondi per rischi ed oneri	17	365.063	235.222
Imposte differite passive	18	85.167	46.819
Altre Passività non correnti	19	229.832	272.476
Totale Passività non correnti		17.338.601	21.208.312

PASSIVITA' CORRENTI			
Finanziamenti	15	2.990.824	1.974.942
Altre passività finanziarie	15	1.687.669	1.648.205
di cui verso parti correlate	34	1.407.458	1.356.417
Debiti commerciali	20	2.481.785	2.372.774
di cui verso parti correlate	34	1.464.630	1.687.120
Debiti per imposte	21	75.655	35.413
di cui verso parti correlate	34	0	0
Altre passività correnti	22	1.148.461	1.508.546
di cui verso parti correlate	34	126.000	618.788
		8.384.394	7.539.880
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		44.725.956	42.954.165

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo	NOTE	31.10.2022	31.10.2021
COMPONENTI ECONOMICHE			
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi delle vendite e prestazioni	25	10.250.525	1.655.826
di cui verso parti correlate	34	9.146.932	1.151.524
Variazione lavori in corso su ordinazione	25	(199.228)	199.228
di cui verso parti correlate	34	(199.228)	199.228
Altri ricavi e proventi operativi	25	4.948.895	459.492
di cui verso parti correlate	34	271.831	169.196
Totale ricavi e proventi operativi		15.000.192	2.314.546
COSTI OPERATIVI			
Acquisti	26	(1.263.746)	(910.765)
di cui verso parti correlate	34	0	0
Variazione delle rimanenze		5.257	(100.857)
Servizi	27	(3.575.686)	(2.073.723)
di cui verso parti correlate	34	(1.296.579)	(540.810)
Costi del personale	28	(3.719.182)	(2.474.742)
di cui verso parti correlate	34	(23.098)	(18.775)
Altri costi operativi		(135.133)	(98.907)
Costi per lavori interni capitalizzati		43.269	29.271
Totale costi operativi		(8.645.221)	(5.629.723)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI PLUS /MINUSVALENZE,			

SVALUTAZIONI /RIPRISTINI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)		6.354.971	(3.315.177)
Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari	1	(3.089.355)	(3.146.118)
Svalutazioni e crediti	7	(69.559)	(8.329)
Accantonamenti	3	(150.000)	0
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		3.046.057	(6.469.624)
Proventi finanziari	29	1.704.255	1.563.407
di cui verso parti correlate	34	1.703.025	1.563.405
Oneri finanziari	30	(566.379)	(447.756)
di cui verso parti correlate	34	(165.883)	(71.781)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.183.933	(5.353.973)
Imposte sul reddito	31	465.344	1.541.989
di cui verso parti correlate	34	760.100	832.853
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		4.649.277	(3.811.984)
Altre componenti del conto economico complessivo			
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		4.649.277	(3.811.984)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza all'obbligo informativo ex art. 1 comma 125 L. 4/8/17 n. 124 si segnalano le seguenti "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" ricevuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31.10.2023 dalle Pubbliche Amministrazioni ed enti assimilati (società controllate dalla PA). Nel valore della produzione sono ricompresi proventi riconducibili a "Tariffa incentivante Grin" ricevuti dal GSE Spa per € 54.740 e dal credito d'imposta per energia elettrica pari ad € 885.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/10/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a -256.312 €, si propone di coprirli con l'utilizzo della riserva straordinaria disponibile.

Si propone inoltre di costituire una riserva indisponibile pari al valore degli ammortamenti non dedotti, al netto della fiscalità differita, pari ad € 526.569.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brescia - Autorizzazione numero 10055/80/111 del 06/05/1980 e numero 38598/98 del 24/02/1999.

Ponte di Legno, li 20 febbraio 2024

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ZAMBONI STEFANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta VOLPI PATRIZIA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato (VOLPI PATRIZIA)

**LA FABBRICA DEL FUTURO SRL
SOCIETA' CON SOCIO UNICO**

Sede in PONTE DI LEGNO - VIA F.LLI CALVI, 53/I

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BRESCIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03161070986

Partita IVA: 03161070986 - N. Rea: 510667

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di
Società impianti turistici S.I.T. SPA iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al
n. 00277270179*

Bilancio chiuso al 31/10/2023

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della La fabbrica del futuro S.R.L.

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio
2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società. La fabbrica del futuro S.R.L. (la società), redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31/10/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/10/2023 e del risultato

economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Come segnalato nella nota integrativa, ho preso atto che gli Amministratori hanno ritenuto di avvalersi, per l'esercizio chiuso alla data del 31/10/2023, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, con riduzione totale delle aliquote applicabili, così come previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022. Gli Amministratori hanno evidenziato che l'importo non addebitato a Conto Economico a seguito di tale opzione, calcolato con le medesime modalità del precedente esercizio, ammonta a complessivi Euro 730.332,00 e che l'addebito degli ammortamenti avrebbe comportato un risultato negativo per Euro 986.644,00 (al netto dell'effetto fiscale) e che il piano di ammortamento dei beni immobilizzati subirà conseguentemente un allungamento di un anno. La nota integrativa, inoltre, riferisce la necessità che l'Assemblea dei soci, che approverà il bilancio chiuso al 31/10/2023, provveda alla costituzione di apposita riserva indisponibile per l'importo di Euro 526.569,00. Il Revisore invita l'Assemblea ad assumere specifica deliberazione nei termini proposti dagli Amministratori.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori

L'organo amministrativo, nella fattispecie il Consiglio d'amministrazione, è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo

utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ponte di Legno, 23/02/2024

Il Revisore

Dott. Pietro Morandini

